



MELFI CITTÀ

VULTURE • ALTO BRADANO

AUTOGRILL
PRODOTTI
TIPICI
LOCALI

CAVERNA di POSTA

Al centro dell'esposto le dichiarazioni del coordinatore dell'Agenzia, Bove

Inquinamento Fenice Melfi, Bolognetti denuncia l'Arpab

MELFI- Continua la polemica sull'inquinamento causato dal termodistruttore Fenice alla falda del fiume Ofanto. Il segretario dei Radicali lucani, Maurizio Bolognetti, ha

infatti presentato una denuncia nei confronti del coordinatore provinciale dell'Arpab di Potenza, Bruno Bove, per presunta violazione dell'articolo 331 del codice di proce-

dura penale, ovvero omissione di atti d'ufficio.

Tutto nasce dalle dichiarazioni rilasciate da Bove al Tg3 Basilicata. Dichiarazioni nelle quali

il dirigente dell'Agenzia regionale per l'ambiente evidenzia che "già dal marzo del 2008 eravamo a conoscenza dei livelli preoccupanti di mercurio nella falda, ma non spettava al nostro Ente lanciare l'allarme, per legge è Fenice a dover comunicare entro 24 ore il superamento della soglia". Insomma l'Arpab avrebbe saputo ben dal 2008, ma non avrebbe comunicato nulla al sindaco di Melfi. Salvo farlo poi nel marzo di quest'anno. A distanza di un anno. Una circostanza, questa, che ha indotto lo stesso primo cittadino, Ernesto Navazio, a scrivere al Tribunale di Melfi per chiedere di accertare la vicenda e le conseguenti responsabilità. Per Bolognetti, infatti, quella di Bove "è una dichiarazione sconcertante se si considera la mission dell'Agenzia. L'Arpab non solo era tenuta a comunicare l'inquinamento in atto - ha detto l'esponente dei Radicali - ma era obbligata a farlo. Rientra nella sua mission, rientra nei suoi compiti istituzionali".

Senza maggioranza in Consiglio Filiano, Santarsiero ha rassegnato le proprie dimissioni

FILIANO- E' crisi al Comune di Filiano. Il sindaco Leonardo Santarsiero, infatti, dopo aver preso atto della mancanza della maggioranza nel corso della seduta consiliare di ieri, ha rassegnato le proprie dimissioni. "Lo faccio con rammarico - ha detto - in un momento in cui stanno venendo a compimento opere destinate a cambiare il volto del nostro comune, ma con la serenità che mi deriva dall'aver cercato sempre di compiere fino in fondo il mio dovere nell'esclusivo interesse dei cittadini". "Ringrazio chi ha condiviso con me questi tre anni di lavoro intenso e appassionante - ha aggiunto Santarsiero - primi tra tutti gli assessori e i consiglieri che, con leale collaborazione, hanno accompagnato l'attività della giunta, spesso costellata da difficoltà di ogni genere. La mia riconoscenza va anche ai dirigenti e al personale del Comune, che hanno validamente



Il sindaco Santarsiero

supportato l'attuazione del programma di governo dell'Amministrazione, con impegno e competenza".

"Grazie a tutti coloro - ha concluso il sindaco dimissionario - che hanno a vario titolo concorso al raggiungimento dei risultati di questo triennio. Devo infine un particolare, sentito ringraziamento ai cittadini che mi hanno eletto e che mi hanno sempre fatto sentire, soprattutto nei momenti più difficili, la loro vicinanza. Auguro ai miei cittadini tutto il bene che meritano".

Melfi, arrestato un 21enne: marijuana in auto e in casa

MELFI- Due arresti sono stati effettuati dai carabinieri del comando provinciale di Potenza nell'ambito di servizi anti-droga. A Melfi è stato arrestato un 21enne del posto, R. B., trovato nella sua auto in possesso di circa 10 grammi di marijuana, 2 grammi di hashish e 20 semi di marijuana. In casa sono stati trovati altri 60 grammi di marijuana.

A Lavello, inoltre, è stato arrestato un sorvegliato speciale di 29 anni, Michele Tarricone. Contravvenendo alle prescrizioni imposte dal giudice, è stato sorpreso in un controllo stradale sulla

A Lavello
in manette un
sorvegliato
speciale: trovato
in compagnia di
un pregiudicato e
con un grammo
di cocaina

statale 529 in compagnia di un pregiudicato. Entrambi sono stati inoltre segnalati alla Prefettura perché trovati con un grammo di cocaina.



La droga sequestrata dai carabinieri a Melfi